

# SANTO ROSARIO

DAL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI BONARIA  
CAGLIARI

presieduto da

Sua Eccellenza Reverendissima  
**MONS. GIUSEPPE Baturi**  
Arcivescovo di Cagliari



TRASMESSO DA TV2000

4 NOVEMBRE 2020



# SANTO ROSARIO

DAL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI BONARIA  
CAGLIARI

presieduto da

Sua Eccellenza Reverendissima  
**MONS. GIUSEPPE Baturi**  
Arcivescovo di Cagliari



TRASMESO DA TV2000  
4 NOVEMBRE 2020

## INTRODUZIONE

*Canto*

DI BONARIA CELESTE REGINA

*Di Bonaria celeste Regina  
salve, o Madre, che il cielo ci diè.  
Te saluta e devota s'inchina  
la Sardegna che esulta per Te.*

Misteriosa da Iberici lidi  
la tua immagine un giorno salpò.  
O gran Vergin che in cielo t'assidi  
deh! Ne dici: "chi a noi ti mandò?"

*Arcivescovo:*

O Dio, vieni a salvarmi.

*Tutti:*

Signore, vieni presto in mio aiuto.

*Coro:*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tutti:*

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

*Saluto e meditazione introduttiva da parte dell'Arcivescovo.*

Papa Francesco ha recentemente parlato della *bellezza* del Santo Rosario, il cui segreto è la *semplicità*. Ciò che è bello è anche semplice, come uno sguardo che penetra e attira l'anima. La preghiera è semplice perché raccoglie la vita e la apre al mistero di Dio.

Il Rosario rende abituale la contemplazione dei misteri della vita di Gesù attraverso gli occhi di Maria. È bello e semplice tenere fisso lo sguardo su Gesù immedesimandoci con i sentimenti e i pensieri della Madre.

La recita del Rosario consente di toccare i singoli aspetti della nostra esistenza, le emozioni che urgono dentro, gli avvenimenti che provocano. Ogni *ora* della nostra vita può essere presentata allo sguardo materno di Maria, *pieno di compassione e di cura*.

La preghiera poi si allarga e si fa voce delle domande degli uomini che invocano la salvezza, delle persone che conosciamo o con cui condividiamo un comune destino.

In questo momento preghiamo in particolare per le persone colpite dalla pandemia: i morti, gli ammalati, quanti sono feriti negli affetti o soffrono l'incertezza e la grave crisi economica e sociale che avanza.

Preghiamo Nostra Signora di Bonaria, Patrona Massima della Sardegna, affinché il suo sguardo materno ci porti a Dio e ci doni di saperci guardare in modo fraterno.

*Madre di Cristo, luce del mondo, donaci il tuo sguardo!*

## PRIMO MISTERO

*Arcivescovo:*

**Nel primo mistero della gloria contempliamo la risurrezione di Gesù.**

*Lettura biblica*

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28, 5-6)**

L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto».

*Meditazione*

**Dall'omelia di San Paolo VI al Santuario di Nostra Signora di Bonaria (24 aprile 1970)**

Vogliamo essere cristiani, cioè imitatori di Cristo? Guardiamo a Maria; ella è la figura più perfetta della somiglianza a Cristo. Ella è l'immagine che meglio d'ogni altra rispecchia il Signore; è, come dice il Concilio, «l'eccellentissimo modello nella fede e nella carità». Com'è dolce come è consolante avere Maria, la sua immagine, il suo ricordo, la sua dolcezza, la sua umiltà e la sua purezza, la sua grandezza davanti a noi, che vogliamo camminare dietro i passi del Signore; com'è vicino a noi il Vangelo nella virtù che Maria personifica e irradia con umano e sovrumano splendore.

*Arcivescovo:*

Preghiamo per coloro che soffrono a causa della malattia, dello scoraggiamento, della solitudine; per gli operatori sanitari e per chi si prende cura delle persone più fragili.

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.

*Seminarista:*

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

*Coro:*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tutti:*

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio,  
perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno,  
porta in cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

*Coro:*

*Laudate, laudate, laudate Mariam. Laudate, laudate, laudate Mariam.*

## SECONDO MISTERO

*Arcivescovo:*

**Nel secondo mistero della gloria contempliamo l'ascensione di Gesù al cielo.**

*Lettura biblica*

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24, 50-53)**

Gesù condusse i discepoli fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

*Meditazione*

**Dall'omelia di San Giovanni Paolo II al Santuario di Nostra Signora di Bonaria (20 ottobre 1985)**

Siate missionari della Chiesa e nella Chiesa, sempre e dovunque. Chiesa missionaria significa Chiesa amata da Cristo, Chiesa viva, Chiesa madre, Chiesa amica dell'uomo, Chiesa giovane, Chiesa coraggiosa, Chiesa martire, Chiesa bisognosa della misericordia di Dio, Chiesa interprete autentica della misericordia di Dio, Chiesa luce del mondo, Chiesa sale della terra, Chiesa comunione di amore.

Carissimi fratelli e sorelle, questa misteriosa realtà che è la Chiesa, bisogna conoscerla e diffonderla specialmente, amarla, per la salvezza integrale dell'uomo, con l'aiuto della Madonna.

*Arcivescovo:*

Preghiamo per il Papa e i Vescovi, e per tutto il popolo santo di Dio.

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.

*Religiosa:*

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

*Coro:*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tutti:*

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio,  
perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno,  
porta in cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

*Coro:*

*Laudate, laudate, laudate Mariam. Laudate, laudate, laudate Mariam.*

## TERZO MISTERO

*Arcivescovo:*

**Nel terzo mistero della gloria contempliamo la discesa dello Spirito Santo.**

*Lettura biblica*

**Dagli Atti degli Apostoli (At 2, 1-4)**

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro cinque lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

*Meditazione*

**Dall'omelia del Santo Padre Benedetto XVI al Santuario di Nostra Signora di Bonaria (7 settembre 2008)**

La vostra Isola non poteva avere altra protettrice che la Madonna. Lei è la Mamma, la Figlia e la Sposa per eccellenza: "Sa Mama, Fiza, Isposa de su Segnore", come amate cantare. La Mamma che ama, protegge, consiglia, consola, dà la vita, perché la vita nasca e perduri. La Figlia che onora la sua famiglia, sempre attenta alle necessità dei fratelli e delle sorelle, sollecita nel rendere la sua casa bella e accogliente. La Sposa capace di amore fedele e paziente, di sacrificio e di speranza.

*Arcivescovo:*

Preghiamo per chi ha perso il lavoro o non riesce a trovarlo, per chi sta in carcere, per coloro che lasciano la propria terra a causa di guerre, persecuzioni e povertà.

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.

*Operatrice Caritas:*

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

*Coro:*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tutti:*

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio,  
perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno,  
porta in cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

*Coro:*

*Laudate, laudate, laudate Mariam. Laudate, laudate, laudate Mariam.*

## QUARTO MISTERO

*Arcivescovo:*

**Nel quarto mistero della gloria contempliamo l'Assunzione di Maria al cielo.**

*Lettura biblica*

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 46-49)**

Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome».

*Meditazione*

**Dall'omelia del Santo Padre Francesco al Santuario di Nostra Signora di Bonaria (22 settembre 2013)**

Oggi sono venuto in mezzo a voi, anzi siamo venuti tutti insieme per incontrare lo sguardo di Maria, perché lì è come riflesso lo sguardo del Padre, che la fece Madre di Dio, e lo sguardo del Figlio dalla croce, che la fece Madre nostra. E con quello sguardo oggi Maria ci guarda. Abbiamo bisogno del suo sguardo di tenerezza, del suo sguardo materno che ci conosce meglio che chiunque altro, del suo sguardo pieno di compassione e di cura. Maria, oggi vogliamo dirti: Madre, donaci il tuo sguardo! Il tuo sguardo ci porta a Dio, il tuo sguardo è un dono del Padre buono, che ci attende ad ogni svolta del nostro cammino, è un dono di Gesù Cristo in croce, che carica su di sé le nostre sofferenze, le nostre fatiche, il nostro peccato. E per incontrare questo Padre pieno di amore, oggi le diciamo: Madre, donaci il tuo sguardo!

*Arcivescovo:*

Preghiamo per i giovani, i ragazzi e i bambini, per i genitori e i nonni, per gli insegnanti e gli educatori.

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.

*Giovane:*

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

*Coro:*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tutti:*

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio,  
perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno,  
porta in cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

*Coro:*

*Laudate, laudate, laudate Mariam. Laudate, laudate, laudate Mariam.*

## QUINTO MISTERO

*Arcivescovo:*

**Nel quinto mistero della gloria contempliamo l'incoronazione di Maria Regina del cielo e della terra.**

*Lettura biblica*

**Dall'Apocalisse di san Giovanni, apostolo (Ap 11, 19a; 12, 1)**

Si aprì il tempio di Dio che è nel cielo e apparve nel tempio l'arca della sua alleanza. Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle.

*Meditazione*

**Dall'omelia del Santo Padre Francesco al Santuario di Nostra Signora di Bonaria (22 settembre 2013)**

Nel cammino, spesso difficile, non siamo soli, siamo in tanti, siamo un popolo, e lo sguardo della Madonna ci aiuta a guardarci tra noi in modo fraterno. Guardiamoci in modo più fraterno! Maria ci insegna ad avere quello sguardo che cerca di accogliere, di accompagnare, di proteggere. Impariamo a guardarci gli uni gli altri sotto lo sguardo materno di Maria! Non abbiamo paura di uscire e guardare i nostri fratelli e sorelle con lo sguardo della Madonna, Lei ci invita ad essere veri fratelli. E non permettiamo che qualcosa o qualcuno si frapponga tra noi e lo sguardo della Madonna. Madre, donaci il tuo sguardo!

*Arcivescovo:*

Preghiamo per i governanti e gli amministratori del bene comune, per i volontari e per chi si pone a servizio degli altri.

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male. Amen.

*Diacono:*

Ave, o Maria, piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

*Coro:*

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

*Tutti:*

Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio,  
perdona le nostre colpe,  
preservaci dal fuoco dell'inferno,  
porta in cielo tutte le anime,  
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

*Coro:*

*Laudate, laudate, laudate Mariam. Laudate, laudate, laudate Mariam.*

*Tutti:*

Salve, Regina, Mater misericordiæ,  
vita, dulcedo et spes nostra, salve.  
Ad te clamamus, exsules filii Evæ.  
Ad te suspiramus gementes et flentes  
in hac lacrimarum valle.  
Eia ergo, advocata nostra,  
illos tuos misericordes oculos  
ad nos converte.  
Et Iesum, benedictum fructum ventris tui,  
nobis, post hoc exsilium, ostende.  
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria!

## LITANIE LAURETANE

*Padre Giovannino Tolu O. de M.:*

Signore, pietà.  
Cristo, pietà.  
Signore, pietà.  
Cristo, ascoltaci.  
Cristo, esaudiscici.  
  
Padre del cielo, che sei Dio,  
  
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,  
Spirito Santo, che sei Dio,  
Santa Trinità, unico Dio,  
  
Santa Maria,  
Santa Madre di Dio,  
Santa Vergine delle vergini,  
Madre di Cristo,  
Madre della Chiesa,  
Madre della Misericordia,

*Tutti:*

Signore, pietà.  
Cristo, pietà.  
Signore, pietà.  
Cristo, ascoltaci.  
Cristo, esaudiscici.  
  
abbi pietà di noi.  
  
abbi pietà di noi.  
abbi pietà di noi.  
abbi pietà di noi.  
  
prega per noi.  
“  
“  
“  
“  
“

Madre della divina grazia,	prega per noi.
Madre della speranza,	“
Madre purissima,	“
Madre castissima,	“
Madre sempre vergine,	“
Madre immacolata,	“
Madre degna d’amore,	“
Madre ammirabile,	“
Madre del buon consiglio,	“
Madre del Creatore,	“
Madre del Salvatore,	“
Madre di misericordia,	“
Vergine prudentissima,	“
Vergine degna di onore,	“
Vergine degna di lode,	“
Vergine potente,	“
Vergine clemente,	“
Vergine fedele,	“
Specchio della santità divina,	“
Sede della Sapienza,	“
Causa della nostra letizia,	“
Tempio dello Spirito Santo,	“
Tabernacolo dell’eterna gloria,	“
Dimora tutta consacrata a Dio,	“
Rosa mistica,	“
Torre di Davide,	“
Torre d’avorio,	“
Casa d’oro,	“
Arca dell’alleanza,	“
Porta del cielo,	“
Stella del mattino,	“
Salute degli infermi,	“
Rifugio dei peccatori,	“
Soccorso dei migranti,	“
Consolatrice degli afflitti,	“
Aiuto dei cristiani,	“

Regina degli angeli,	<b>prega per noi.</b>
Regina dei patriarchi,	“
Regina dei profeti,	“
Regina degli apostoli,	“
Regina dei martiri,	“
Regina dei cristiani,	“
Regina delle vergini,	“
Regina di tutti i santi,	“
Regina concepita senza peccato originale,	“
Regina assunta in cielo,	“
Regina del santo Rosario,	“
Regina della famiglia,	“
Regina della pace.	“

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **perdonaci, o Signore.**  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, o Signore.**  
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio.  
**E saremo degni delle promesse di Cristo.**

*Arcivescovo:*

Preghiamo.  
Concedi ai tuoi fedeli,  
Signore Dio nostro,  
di godere sempre la salute del corpo e dello spirito,  
per la gloriosa intercessione  
di Maria santissima, sempre vergine,  
salvacì dai mali che ora ci rattristano  
e guidaci alla gioia senza fine.  
Per Cristo nostro Signore.

*Tutti:*

Amen.

## PREGHIERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A NOSTRA SIGNORA DI BONARIA

*Arcivescovo:*

Beatissima Vergine e Nostra Signora di Bonaria,  
a te, con tanta fiducia, consacro ognuno dei tuoi figli.  
Tu ci conosci e noi sappiamo che ci vuoi molto bene.

Oggi, dopo aver adorato il tuo Figlio Gesù Cristo,  
nostro fratello maggiore e nostro Dio,  
ti chiedo di volgere il tuo sguardo su tutti e su ognuno.

Ti prego per ogni famiglia.

Ti invoco per i fanciulli e per i giovani,  
per gli anziani e per gli ammalati;  
per quelli che sono soli  
e per quelli che sono in carcere;  
per quelli che hanno fame  
e per coloro che non hanno lavoro;  
per quelli che hanno perso la speranza  
e per coloro che non hanno fede.

Ti supplico anche per i governanti e per gli educatori.

Madre nostra, custodisci tutti con tenerezza

e donaci la tua forza e tanta consolazione.

Siamo tuoi figli: ci poniamo sotto la tua protezione.

Non lasciarci soli nel momento del dolore e della prova.

Confidiamo nel tuo cuore materno

e ti consacriamo tutto ciò che siamo e possediamo.

E soprattutto, Madre dolcissima, mostraci Gesù

e insegnaci a fare sempre e solo quello che Lui ci dirà.

Amen.

## BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

Sia benedetto il nome del Signore.

**Ora e sempre.**

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

**Egli ha fatto cielo e terra.**

Vi benedica Dio onnipotente,

Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

**Amen.**





ARCIDIOCESI DI CAGLIARI



A CURA  
UFFICIO LITURGICO DIOCESANO



